



**COMUNE DI BAGNONE**

**PROV. DI MASSA CARRARA**

**DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 11 del 04-03-2011**

**COPIA**

**OGGETTO: AVVIO PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE VIGENTE EX ART. 15 L.R.T. N. 1/2005**

L'anno duemilaundici e questo giorno QUATTRO del mese di MARZO alle ore 17:00 nella sala del Consiglio Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. FINALI FABRIZIO, partecipa con funzioni consultive, referenti di assistenza e verbalizzazione (art. 97 comma 4 lettera a) del D. Lgs. 267/2000) il Segretario Sig. MARANI FRANCO.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 9 e assenti, sebbene invitati, n. 4 come segue:

LAZZERONI GIANFRANCO	P	FINALI FABRIZIO	P
MANGANELLI PAOLA	A	DOLCI SARA	P
MARCONI CARLETTO	P	LEVITI LETIZIA	A
BECCARI MARIA RITA	P	SANTINI ALBERTO	P
MARGINESI MATTEO	P	VERONI LUCIANO	A
LOMBARDI DANIELE	P	RASTELLO SIMONE	A
CORVI STEFANIA	P		

Dopo l'appello vengono giustificati i Signori: Letizia leviti

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Sono nominati Scrutatori i signori:

MARGINESI MATTEO  
SANTINI ALBERTO

## IL PRESIDENTE

concede la parola al Sindaco, il quale introduce l'argomento spiegando l'evoluzione che ha avuto l'approccio metodologico agli strumenti di governo del territorio. La nostra Amministrazione sta mirando a mettere in atto una nuova concezione di piano strutturale per impostare le basi per un futuro consapevole e coordinato con le possibilità sostenibili di sviluppo e per fare ciò ha proceduto promuovendo una intesa interistituzionale con l'Amministrazione Provinciale di Massa Carrara per la cooperazione alla redazione di un "Progetto pilota" per la formazione in forma coordinata della variante generale al piano strutturale comunale in coerenza e conformità con il P.T.C. (in corso di aggiornamento) e il P.I.T.

Il Sindaco continua mettendo in luce la volontà di percorrere l'iter per la redazione degli strumenti di governo del territorio cercando anche una forte partecipazione e condivisione da parte dei Cittadini e termina ricordando nominalmente il Gruppo di lavoro che sta operando per la realizzazione del piano.

Chiesta e ottenuta la parola, l'Assessore Marconi, a sua volta, rimarca l'importanza che riveste l'attuale momento di inizio della procedura, ricordando che già nella seduta consiliare del 10.12.2010 sono state indicate le linee per la definizione degli indirizzi che, nella seduta odierna, dovranno essere adottati. Annuncia che il piano che si andrà a concretizzare, terrà in particolare considerazione la difesa del territorio e la sua valorizzazione, tenendo anche conto del fatto di essere inseriti all'interno del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano. L'Assessore termina annunciando che verranno promosse iniziative volte a informare i Cittadini e a cercare suggerimenti per giungere a scelte il più possibile condivise.

La seduta prosegue con la relazione tecnica dell'Arch. Cinquini coadiuvato dall'Arch. Bestazzoni, al termine della quale il Sindaco esprime il suo apprezzamento per il lavoro eseguito dal Gruppo Tecnico e la sua soddisfazione per l'importante momento che vede nel nostro Comune la presentazione di un progetto pilota frutto di una intesa interistituzionale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che il Piano Regolatore vigente del Comune di Bagnone è costituito da :

*Piano Strutturale, approvato con deliberazione di CC n° 74 del 28.11.2000.*

*Regolamento Urbanistico, approvato con deliberazione di CC n° 69 del 20.12.2003.*

**RICHIAMATA** la legge regionale toscana n.1 del 03.01.2005 e s.m.i. *Norme per il governo del territorio* (di seguito *L.R. 01/05*) e in particolare l'art. 15 relativo all'*avvio del procedimento* propedeutico all'approvazione di strumenti di pianificazione territoriale;

**RICHIAMATA** la legge regionale toscana n.10 del 12.02.2010 *Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza* (di seguito *L.R. 10/10*) e in particolare l'art. 23 relativo alle procedure di svolgimento della fase preliminare di definizione dei contenuti del rapporto ambientale;

**VISTO** il Piano di Indirizzo Territoriale Regionale (di seguito *P.I.T.*) approvato con deliberazione Consiglio regionale n. 72 del 24 luglio 2007, ai sensi dell'articolo 17, comma 7 della *L.R. 01/05* e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 42 del 17.10.2007;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio regionale n° 32 del 16 giugno 2009 con cui è stata adottata la "Variante di implementazione del P.I.T. per la disciplina paesaggistica", ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio*) e dell'articolo 33 della *L.R. 01/05*, avente lo scopo di attribuire i contenuti e la valenza di "Piano Paesaggistico" al piano regionale;

**VISTA** la Variante di adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (di seguito *P.T.C.P.*) al P.I.T. approvata con deliberazione Consiglio provinciale n. 9 del 13.04.2005;

**PRESO ATTO CHE** il Piano Strutturale, ai sensi della L.R. 01/05, è lo strumento della pianificazione territoriale con il quale il Comune di Bagnone intende promuovere lo sviluppo sostenibile delle attività pubbliche e private che incidono sul proprio territorio;

**VISTO CHE** in data 15.06.07 è stato siglato tra il Comune di Bagnone e la Provincia di Massa Carrara il protocollo di intesa interistituzionale per la cooperazione alla redazione del *“Progetto pilota” per la formazione in forma coordinata della Variante generale al piano strutturale comunale in coerenza e conformità con il P.T.C. (in corso di aggiornamento) e il P.I.T.*, ai sensi dell’art. 27 della L.R. 01/05, viste inoltre le deliberazioni della Giunta Comunale di Bagnone n. 33 del 31.03.07 e della Giunta Provinciale di Massa Carrara n. 101 del 03.04.07;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 07.06.08, esecutiva ai sensi di legge, nella quale si approvava il programma di lavoro predisposto dall’Ufficio Tecnico Comunale condiviso con i tecnici della Provincia che, ai sensi dell’art. 27 L.R. 01/05, promuove tra Comune di Bagnone e Provincia di Massa Carrara un rapporto di collaborazione e cooperazione tecnico-amministrativa, finalizzato alla formazione della Variante generale al Piano Strutturale Comunale in coerenza e conformità con il P.T.C.P.;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 21.09.2009 con cui si individuava nel Consiglio Comunale l’ *Autorità procedente* e nella Giunta Comunale l’ *Autorità competente* in materia di Valutazione Ambientale strategica (VAS), ai sensi del Decreto legislativo n. 152 del 03.04.06 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i., in applicazione della Direttiva 42/2001/CE e ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione Giunta Regionale Toscana n. 87 del 09.02.09 *“Indirizzi transitori applicativi nelle more dell’approvazione della legge regionale in materia di VAS e VIA”*;

**CONSIDERATO CHE**, ai sensi della L.R. 01/05 e secondo le disposizioni di cui all’articolo 10 della L.R. 10/10, nel procedimento della *“Variante generale al P.S. vigente”* deve essere assicurato lo svolgimento coordinato tra la procedura di V.A.S e quella di Valutazione Integrata” (comma 1) e, nel caso di piani e programmi disciplinati dalla L.R. 1/05 la V.A.S., ove prescritto, deve essere effettuata nell’ambito dei processi di valutazione integrata secondo le disposizioni di legge (comma 2);

**VISTA** la proposta di articolazione del *Documento generale di avvio del procedimento* predisposta dal gruppo di lavoro costituito con determina area Tecnica n. 145 del 22.10.08 e approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 10.12.2010, con cui si sono altresì nominate le figure del Responsabile del Procedimento e del Garante della Comunicazione, ai sensi degli artt. 16 e 19 della L.R. 01/05;

**CONSIDERATO CHE** l’atto di avvio del procedimento deve contenere quanto previsto dal citato art. 15 comma 2 lett. a), b), c), d), e) della L.R. 01/05;

**PRESO ATTO** degli elaborati consegnati costituiti dall’allegato tecnico di *“Avvio del procedimento-Documento generale”*, comprensivo degli allegati grafici e cartografici che formano parte sostanziale del presente atto e che contengono quanto previsto dall’art. 15 precedentemente richiamato

**PRESO ATTO** che l’elaborato di quadro valutativo precedentemente richiamato denominato *“Documento preliminare di V.A.S. e Valutazione integrata iniziale”* risponde per contenuti e forma ai documenti da redigere ai sensi degli articoli 22 e 23 della L.R. 10/10 e dell’articolo 5 del D.P.G.R. 4R/07, nell’ambito della procedura di V.A.S. e V.I.;

**PRESO ATTO CHE** in adempimento a quanto previsto dall’art.15 della L.R.01/05 comma 2 lett. b) e c), gli Enti e organismi pubblici ai quali, fatte salve ulteriori verifiche e integrazione, sarà inviata la comunicazione di avvio del procedimento affinché possano fornire, entro il termine di 60 gg., gli apporti tecnici e conoscitivi in loro possesso per incrementare il quadro conoscitivo, sono i seguenti:

- Regione Toscana;
- Provincia di Massa Carrara;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Soprintendenze territorialmente competenti;
  - o Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
  - o Soprintendenza BAPSAE di Lucca e Massa Carrara;

- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana;
- Comuni (confinanti) di:
  - Villafranca L. (MS);
  - Filattiera (MS);
  - Licciana Nardi (MS);
  - Corniglio (PR);
  - Monchio delle Corti (PR);
- Ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano;
- Comunità Montana della Lunigiana;
- Autorità Interregionale di Bacino del Fiume Magra;
- Ufficio regionale per la tutela dell'acqua e del territorio (URTAT) di Massa;
- AATO 1-Toscana Nord;
- ARPAT – Dipartimento Provinciale di Massa;
- Azienda USL 1 Massa-Carrara;
- Comando provinciale Corpo Forestale dello Stato;
- ATO Gestione Rifiuti – Toscana Costa;
- ENEL - Ente gestore energia elettrica;
- ENEL Gas - Ente gestore rete metano;
- TELECOM - Ente gestore rete telefonica.

**PRESO ATTO CHE** sono altresì individuati come enti competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, nonché soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 20 della L.R. 10/10, i seguenti soggetti:

- Regione Toscana;
- Provincia di Massa-Carrara;
- Autorità di Bacino Fiume Magra;
- Ufficio regionale per la tutela dell'acqua e del territorio (URTAT) di Massa;
- AATO 1-Toscana Nord;
- Ente Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano.

Assunto il parere favorevole sotto il profilo tecnico ai sensi dall'art. 49, 1° comma del D.L. 267/2000 e omesso il parere contabile per non rilevare a tali fini il presente atto;

Con unanimità di voti favorevoli e palesi dei 10 Consiglieri presenti e votanti;

## D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** le premesse del presente atto che formano parte integrante e sostanziale del medesimo;
2. **DI DARE ATTO** dell' *Avvio al procedimento per la formazione della Variante Generale al Piano Strutturale*, ai sensi dell'art 15 della L.R.01/05, nella forma, di cui alle premesse, di *“Progetto pilota” per la formazione in forma coordinata della Variante generale al piano strutturale comunale in coerenza e conformita' con il P.T.C. (in corso di aggiornamento) e il P.I.T.*;
3. **DI APPROVARE** la documentazione tecnica di *“Avvio del procedimento”*, costituente parte sostanziale del presente atto, pur non materialmente allegata ma depositata e conservata presso l' Area Tecnica e comprendente gli allegati grafici e cartografici di seguito elencati:
  - A) **“Quadro propositivo”** costituito dal *documento generale di avvio del procedimento*
  - B) **“Quadro conoscitivo”** costituito dagli allegati seguenti:
    - 0) *Inquadramento geografico e territoriale*
    - 1) *Monitoraggio del piani:*
      - *Tabelle stato di attuazione del P.S. e del R.U. - Previsioni di trasformazione*
      - *Tabelle stato di attuazione del P.S. e del R.U. - Dettaglio dei Piani Attuativi*
      - *Tabelle stato di attuazione del P.S. e del R.U. - Standard urbanistici e servizi*
    - 2) *Quadro di riferimento delle risorse e delle disposizioni del P.T.C. e del P.I.T.*

3) Stato di attuazione del R.U. - Previsioni di trasformazione (cartografia)

4) Stato di attuazione del R.U. - Standard urbanistici e servizi (cartografia)

5) Indagini geologico-tecniche (di base):

- Geologia

- Geomorfologia

- Litologia

- Permeabilità

- Pericolosità idraulica

- Pericolosità geomorfologica

- Pericolosità sismica locale

6) Aree naturali protette, Vincoli ambientali e paesaggistici sovraordinati

7) Vincoli igienico-sanitari, criticità territoriali e idrogeologiche

8) Preliminare caratterizzazione dell'uso del suolo

9) Assetto insediativo e beni culturali

10) Rete della mobilità, percorsi e trasporto pubblico locale

11) Impianti tecnologici e infrastrutture a rete

12) Attrezzature di interesse generale e standard urbanistici

13) Attività produttive, spazi e ambiti di rilevanza economico-sociale

14) Elementi di sintesi del quadro propositivo del P.S. vigente

- Sistemi territoriali

- Invarianti strutturali

C) **“Quadro valutativo”**, costituito dal documento preliminare di V.A.S. e Valutazione integrata iniziale, ai sensi dell'articolo 22 della L.R. 10/10 e articolo 5 del D.P.G.R. 4R/07

4. **DI TRASMETTERE**, in qualità di *Autorità proponente*, il documento preliminare di V.A.S. e Valutazione integrata iniziale alla Giunta Comunale, quale *Autorità competente*, secondo le modalità e ai sensi del comma 2, art. 22 della L.R. 10/10, al fine dell'espletamento della procedura preliminare di V.A.S. e iniziale di V.I.;
5. **DI DARE ATTO** che comunicazione dell'avvenuto avvio del procedimento dovrà essere inviata a tutti gli enti e organismi pubblici indicati nelle premesse, affinché possano eventualmente fornire, entro il termine di 60 giorni, gli apporti tecnici e conoscitivi in loro possesso idonei a incrementare il quadro conoscitivo di riferimento, di cui all'art. 15 lett. b) comma 2 della L.R. 01/05 e ai fini dell'effettuazione della valutazione integrata, di cui alle disposizioni del capo I titolo II della L.R. 01/05;
6. **DI DARE ATTO** che comunicazione dell'avvenuto avvio del procedimento e la necessari documentazione dovrà essere inviata a tutti gli enti e organismi competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati e richiesti ai fini dell'approvazione del piano, così come indicati nelle premesse, affinché possano fornire, entro il termine di 60 gg., i pareri e gli atti di assenso stessi, ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. d) della L.R. 01/05 e dell'art. 20 della L.R. 10/10;
7. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. e) della L.R. 01/05, gli eventuali apporti e gli atti di assenso di cui sopra dovranno pervenire all'amministrazione comunale entro e non oltre giorni 60 (sessanta) consecutivi, a partire dalla data di trasmissione del presente atto agli enti interessati;
8. **DI TRASMETTERE** per opportuna conoscenza il presente atto al Garante della Comunicazione, dott. <sup>ssa</sup> Monica Armanetti, come nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 10.12.2010, affinché possa adempiere a quanto previsto dalla normativa regionale vigente in materia di partecipazione, informazione al pubblico e accessibilità dei contenuti, attraverso attività di comunicazione esterna e assicurando la visibilità dei processi del procedimento, ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. 01/05, nonché dell'art. 12 del D.P.G.R. del 09.02.07 n. 4R;
9. **DI INCARICARE** il Responsabile del Procedimento, arch. Marco Leoncini, come nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 10.12.2010, affinché provveda, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 01/05, a tutti gli atti inerenti e conseguenti il presente deliberato, anche mediante indizione di apposita conferenza dei servizi, verificando e certificando che il procedimento medesimo si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

**(Si da atto che alle ore 17,50, nel corso della discussione del presente punto, è entrata e si è seduta nei banchi del Consiglio il Consigliere Manganelli Paola)**

**Alle ore 19,30 dello stesso giorno 04.03.2011, il Presidente, terminati gli argomenti posti all'Ordine del Giorno, saluta gli astanti e dichiara conclusa le seduta.**

---

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to FINALI FABRIZIO

IL SEGRETARIO  
F.to MARANI FRANCO

Su attestazione del Messo Comunale, si certificata che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 è stata affissa in copia all'Albo pretorio il giorno 21-03-2011  
E vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 21-03-2011 al 05-04-2011

Addì 21-03-2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to MARANI FRANCO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO  
Addì IL SEGRETARIO COMUNALE

---

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Bagnone,

IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE